



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 23/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1138

Ratifica Protocollo di Intesa per la programmazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa nella città di Barletta.

Assente il Vice Presidente della Giunta regionale, prof.ssa Angela Barbanente, in qualità di Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative, riferisce l'Ass. Godelli:

Visto che:

la Regione Puglia promuove la riqualificazione urbana e territoriale recependo nelle leggi regionali le direttive di settore nazionali e comunitarie e promulgando normative specifiche (vedi L.R. n. 13/2008; L.R. n. 12/2008; L.R. n. 21/2011);

in particolare la Regione Puglia ha attivato con il Comune di Barletta e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari) importanti politiche gestionali finalizzate alla riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, alla rigenerazione urbana del territorio ed alla costruzione di nuovi alloggi per l'incremento del patrimonio pubblico, anche mediante l'attuazione del Piano Casa regionale, di cui alla L.R. n. 20/2005.

Premesso che:

in data 23.03.2010 venne sottoscritto fra il Comune di Barletta e lo IACP di Bari (attuale ARCA Puglia Centrale) Protocollo di Intesa con il quale le due Amministrazioni hanno stabilito essenzialmente, ognuno per le proprie competenze:

- l'impegno del Comune a formalizzare allo IACP di Bari il proprio fabbisogno abitativo di edilizia residenziale pubblica e ad individuare dei suoli da assegnare per nuovi interventi d'edilizia sovvenzionata;
- l'impegno congiunto nel proporre alla Regione Puglia ulteriori interventi costruttivi o di rigenerazione urbana con il coinvolgimento dei privati, sempre nella finalità di incrementare il patrimonio d'edilizia pubblica;
- l'impegno dell'Amministrazione Comunale a porre in essere un'attività di verifica e censimento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, delle effettive occupazioni degli oltre 1500 alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio comunale, finalizzata al pieno ripristino della legalità e alla riassegnazione degli alloggi occupati abusivamente;
- una collaborazione tra i due uffici URP delle due Amministrazioni per svolgere un'attività di front-office e quindi un servizio da offrire ai cittadini per evitare i disagi di lunghi spostamenti.

In data 22.03.2011 venne sottoscritto sempre tra il Comune di Barletta e l'IACP di Bari (attuale ARCA Puglia Centrale) un altro e diverso Protocollo di Intesa, il quale essenzialmente prevedeva:

- la definizione dei contenziosi in materia di ICI ed espropri;
- la programmazione di interventi manutentivi, a cura dell'ARCA (alcuni dei quali già oggetto di bando pubblico in ossequio al precedente protocollo, sottoscritto il 23 marzo 2010), sugli immobili di sua proprietà ubicati sul territorio cittadino ed un'attività di verifica e censimento degli effettivi occupanti gli alloggi d'edilizia residenziale pubblica insistenti sul territorio, con l'ausilio della Polizia Municipale, finalizzata alla riassegnazione degli alloggi occupati abusivamente;
- l'esecuzione di interventi di nuova costruzione di edilizia residenziale pubblica

Considerato che:

in data 28.05.2014 è entrata in vigore la Legge n. 80/2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015", pubblicata nella GU Serie Generale n. 121 del 27.05.2014;

il Comune di Barletta, al fine di agevolare il mercato delle locazioni per le categorie più bisognose, in attuazione della Legge Regionale n. 22/2014, ha in programma l'istituzione della "Agenzia per la locazione", quale strumento comunale con funzione di intermediazione e di garanzia fra proprietari e conduttori;

la Legge n. 80/2014, all'art. 10 "Edilizia residenziale sociale", pone tra le sue finalità quella di ridurre il disagio sociale attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione, senza consumo di nuovo suolo, favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate ad un processo integrato di rigenerazione delle aree urbanizzate e dei tessuti edilizi esistenti;

per il raggiungimento di tali obiettivi lo stesso articolo 10 prevede tempi e modalità di adozione di procedure idonee a garantire l'incremento di alloggi sociali in locazione, anche attraverso l'utilizzo di nuove risorse pubbliche (nel limite di 100 milioni di euro valevoli solo per alcune tipologie di intervento) e l'accelerazione dell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 11 c. 3 del DL 112/2008;

il medesimo articolo al comma 5 (come modificato dalla legge di conversione) ammette interventi di:

- ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo, manutenzione straordinaria miglioramento/adeguamento sismico;
- sostituzione edilizia, compresa la modifica della sagoma e dell'area di sedime nel lotto di riferimento in cui viene ricollocato assicurando che lo stesso sia comunque dotato di infrastrutture e servizi;
- variante di destinazione d'uso anche senza opere;
- creazione di servizi complementari alla residenza e al commercio (con esclusione delle grandi strutture commerciali);
- edilizia abitativa con gestione collettiva dei servizi di pertinenza (co-housing) ed edilizia abitativa, e relativi servizi finalizzati ad utenti di età maggiore di 65 anni;
- recupero di immobili fatiscenti o da dismettere esistenti nei centri storici e nelle periferie;
- interventi destinati alla creazione di quote di alloggi da destinare alla locazione temporanea dei residenti di immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) in corso di ristrutturazione o a soggetti sottoposti a procedure di sfratto;
- gli interventi dovranno interessare il patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, ed essere localizzati solo nei Comuni "ad alta tensione abitativa" presenti nell'elenco CIPE n. 87/03 del 13.11.2003 (fra i quali rientra il Comune di Barletta), compresi gli immobili non ultimati;

Considerato infine che in data 10 dicembre 2014 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia, il Comune di Barletta e l'ARCA Puglia centrale un protocollo d'Intesa per la programmazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa nella città di Barletta

si propone alla Giunta regionale di ratificare il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Barletta e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari), sottoscritto in data 10 dicembre 2014, con il quale i

soggetti attuatori si impegnano a rispettare quanto definito dal suddetto Protocollo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dall'art. 4, comma 4° della L.R. n. 7/97, lettera a);

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di ratificare il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Barletta e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola